



COMUNE DI CARDETO

(Provincia di Reggio Calabria)

Prot 1260

26/03/2013

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE- Art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012.

IL SINDACO

RICHIAMATA la legge n. 190 del 06 novembre 2012 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO, in particolare, l’art.1 comma 7 della citata legge n.190/2012 che stabilisce che l’organo di indirizzo politico individua di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATO che nel medesimo comma si precisa che “ negli Enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

DATO ATTO

- che il successivo comma del citato art.1 stabilisce che su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

- che l’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione;

Visto, altresì, il comma 4 dell’articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*”, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 34 bis, comma 4, del D.L. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012 che sposta al 31 marzo 2013 il termine per l’approvazione del piano triennale anticorruzione per le amministrazioni interessate;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2013 che pubblica avente ad oggetto: “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

RILEVATO

- che la suddetta circolare segnala la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione;

- che con delibera n. 15/2013 la CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, Integrità e Trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ha fugato ogni dubbio in ordine all’individuazione dell’organo competente a nominare il responsabile anticorruzione nei Comuni, in quanto “ *va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell’esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione*”;

DATO atto che, in attesa, dello specifico documento da parte della Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Enti Locali, espressamente previsto per la parte della legge n. 190/2012, occorre procedere con immediatezza alla nomina del responsabile anticorruzione del Comune;

RITENUTO di individuare nel Segretario Comunale la figura del Responsabile per la prevenzione stante che il medesimo possiede le competenze e le elevate e specifiche professionalità per rivestire tale ruolo;

DATO atto che si tratta di un incarico aggiuntivo rispetto a quelli ordinari e pertanto da valutare in sede di decisioni organizzative, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, anche in funzione delle correlare pesanti responsabilità dirigenziali e disciplinari, di cui ai comma 12, 13 e 14 della legge 190/2012 e pertanto l'incarico debba essere specificamente valutato sia in sede di attribuzione dell'indennità di posizione che di risultato;

CONSIDERATO, altresì, il delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal responsabile della prevenzione, l'amministrazione dovrà assicurargli un adeguato supporto di risorse umane (che dovranno, peraltro, essere destinatarie di specifica formazione), strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio;

DATO atto che il segretario comunale, in quanto responsabile anticorruzione, svolgerà, in particolare, i compiti previsti dall'art. 1, comma 8 e comma 10 lett. a), b), e c) della legge 190/2012 ;

DATO atto che, nell'esecuzione di tale attività, sarà coadiuvato dai Responsabili dei servizi con Posizione organizzativa ai sensi dell'art. 16, comma 1bis, 1ter e 1quater del D.Lgs. 165/01, per come modificato dal D.Lgs. n. 150/19 e dal D.L. n. 95/2012 convertito della legge 135/2012, che attribuisce loro poteri di proposizione e controllo dell'ufficio a cui sono preposti, nonché obblighi di collaborazione, monitoraggio e azione diretta di prevenzione della corruzione;

Accertato che per l'anno 2013, il termine di approvazione del Piano triennale anticorruzione è il 31 marzo 2013, ma che la predisposizione e l'adozione del Piano finale sono subordinate alla definizione delle regole da emanarsi in sede di Conferenza unificata;

Preso atto che il primo adempimento del Responsabile della prevenzione della corruzione è pertanto quello di redigere una proposta di Piano triennale anticorruzione provvisorio da sottoporre all'approvazione della Giunta esecutiva nelle more della riunione di conferenza unificata ;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 06 novembre 2012 n. 190, art. 1 c. 7 e 8;

DECRETA

Di nominare, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 190/2012, il Segretario Comunale, attualmente titolare, Dott.ssa Contino Angela, responsabile della prevenzione del fenomeno della corruzione nell'amministrazione comunale di Cardeto;

Di notificare il presente atto al Segretario comunale e trasmettere copia ai Responsabili di servizi , alla Prefettura di Reggio Calabria, alla C.I.V.I.T.,

Di pubblicare all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi e in forma permanente sulla sezione "trasparenza, valutazione e merito " del sito web istituzionale dell'Ente.

Cardeto, li 25/03/2013

IL SINDACO
(Pallanca Pietro)

